



LUDIS IUNGIT

PANATHLON CLUB NOVARA

DISTRETTO ITALIA - AREA 3 - FONDAZIONE 6 APRILE 1956

NOTIZIARIO 3/25

17/03/25

SOCI PRESENTI: Carlo Accornero, Franco Allegra, Renato Ambiel, Mario Armano, Paolo Baraggioli, Luigi Bassano, Giovanna Bellotti, Paolo Bertini, Filippo Bezio, Giacomo Bogogna, Corrado Brustia, Marcello Caccialupi, Enrico Camaschella, Nicola D'Aquino, Enrico De Angelis, Gianluca De Regibus, Chiara Depaulis, Rosalba Fecchio, Daniela Gramoni, Diego Graziosi, Giuseppe Guilizzoni, Valeria Maroni, Gian Giacomo Massarotti, Gianfranco Milone, Paola Nanotti, Federico Perugini, Cosimo Pinto, Rinaldo Quinzeni, Fabiano Torricelli, Aldo Vecchio, Claudio Viola. Più 3 ospiti dei Soci

OSPITI DEL CLUB: Francesca Puccio Presidente Gruppo Grotte Novara, Juri Bertona e Luciano Galimberti del Soccorso Alpino e Speleologico, Giandomenico Cella cofondatore del GGN.

RELATORI: Francesca Puccio, Juri Bertona e Luciano Galimberti.

TEMA DELLA SERATA: il salvataggio della speleologa Ottavia Piana

* * *

Una serata coinvolgente per scoprire il fascino della speleologia con il racconto di un drammatico salvataggio partecipato anche dagli esperti del Gruppo Grotte del CAI Novara.



E' stata introdotta dal presidente Carlo Accornero accompagnato da Enrico Camaschella, il nostro socio che di questa pratica sportiva è un valido testimonial. Aprendo la conviviale l'annuncio di due iniziative destinate a ricordare sabato prossimo due nostri soci: Rocco Galbani e Pippo Fallarini. Al primo, dirigente e protagonista della vita sportiva novarese, sarà dedicato il largo fra il campo di atletica e il palazzetto «Dal Lago» di viale Kennedy. I familiari di Pippo, sabato e domenica apriranno a Vaprio d'Agogna la casa-museo del campione di ciclismo dove sono custoditi i suoi preziosi cimeli.



Giacomo Bogogna illustra la manifestazione in memoria di Pippo Fallarini, nostro Socio per diversi anni.

Una pratica sportiva, quella delle speleologia, che evolve nel soccorso alpino dei volontari del CAI. C'è a Novara un bel gruppo, sorto 47 anni fa, con una sessantina di soci del CAI. Praticano un'attività di esplorazione in grotte italiane ed estere, svolgendo anche esplorazione urbana. L'ha illustrata la presidente Francesca Puccio. Accanto ai corsi di preparazione teorica e poi le uscite con gli allievi accompagnati dagli istruttori, tra le molte è da segnalare l'esplorazione dei sotterranei al Castello Sforzesco. Quando ancora non era stato aperto al pubblico, com'è avvenuto poi in occasione del Centenario del CAI.



Ma accanto a queste attività novaresi, la serata è stata caratterizzata dalla visione del documentario «Fuga dall'abisso» raccolta con immagini suggestive il salvataggio di Ottavia Piana, vittima di un incidente, nel dicembre scorso, durante un'esplorazione alla grotta «Buono Fonteno» nel bergamasco.



Il soccorso nazionale si è mobilitato con circa 150 volontari per riportare in superficie la speleologa rimasta intrappolata e ferita. Un'operazione protrattasi per 75 lunghe ore. Fra i soccorritori c'era anche un novarese, Juri Bertona, 42 anni, impiegato, con la passione per l'esplorazione e membro del soccorso alpino.

«Avevo già partecipato, un anno prima, nella stessa forra al salvataggio di Paola. Allora come barelliere, a diretto contatto con la giovane donna - racconta -. Ricordo le difficoltà per far transitare la barella con la ferita che ci incitava a portarla in superficie. Era molto collaborativa e stimolante. Nell'ultimo soccorso, a dicembre, sono stato impegnato invece nella predisposizione di tutte le attrezzature per i passaggi più impegnativi della barella. Al campo base mi occupavo della logistica. Con me era stato mobilitato, in caso di necessità, anche il collega Luciano Galimberti».

Fra le numerose domande dei soci anche quelle di una sorta di rimprovero sociale maturato per i rischi che questi speleologi corrono durante le esplorazioni. «Considerazioni anche relative ai costi dei soccorsi ci hanno irritato - hanno risposto - Sappiamo che le grotte sono pericolose, come l'alpinismo o altre attività sportive. Noi non ci poniamo la questione. Non ci interessa chi ha bisogno d'aiuto e perché. Siamo volontari del soccorso, abbiamo fatto questa scelta, e interveniamo laddove c'è bisogno di portare aiuto».



Prossimo evento: lunedì 14 aprile 2025 ore 18,00
presso il Circolo Tennis Piazzano in via Patti 10 Novara

TENNIS INCLUSIVO

Emanuele Bezzi e Gabriele Vietti

vincitori in coppia del campionati mondiali Virtus 2024
che si sono svolti in Francia ad Annecy
si affronteranno nei campi del Circolo in singolo
e in doppio con Paolo Garavana e Renato Giuffrida

quindi alle 20,00

seguirà la riunione conviviale presso il ristorante del Circolo
tema della serata

MOMENTO MAGICO DEL TENNIS ITALIANO
SINNER E DINTORNI”